

## Introduzione

La cartella originaria è stata fornita da Gianluca Solfaroli<sup>1</sup> a Giorgio Pagano e Maria Cristina Mirabello, con l'intenzione da subito dichiarata che essi, dopo averla usata a scopo documentativo, la depositassero presso l'Archivio dell'Istituto Spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Il materiale della cartella è infatti ampiamente citato nel libro "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia" (Voll. 2), scritto da Giorgio Pagano e Maria Cristina Mirabello. Il primo Volume del libro è intitolato "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia. Dai moti del 1960 al Maggio 1968", Edizioni Cinque Terre, 2019; il secondo Volume del libro è intitolato "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed il provincia. Dalla primavera di Praga all'Autunno caldo", Edizioni Cinque Terre, 2021.

La denominazione "Solfaroli-Miscellanea" deriva dalla decisione che i documenti della cartella, pervenuti uniti dal donatore e citati con tale denominazione nel corso del libro sopra indicato, rimanessero uniti anche nella sistemazione attuale.

La cartella presenta un ordinamento tendenzialmente cronologico, essendo alcuni documenti non puntualmente databili. Nel caso di dubbio riguardo alla datazione di essi, ciò viene debitamente segnalato, così come viene esplicitata, nel caso di ipotesi fondata riguardo ad una data non scritta nel documento stesso, la motivazione per cui si individua quella data come certa o solo possibile.

Molte sono le tematiche dei documenti, la maggior parte di provenienza spezzina, che vanno dal 1967 al 1970 e che mettono in evidenza il clima dell'epoca, consentendo, a chi fa ricerca, di avvicinarsi, attraverso le fonti, ad alcuni snodi fondamentali, tra cui citiamo, per sommi capi: studenti, Movimento studentesco, forme organizzative degli studenti (Assemblee e Comitati di Base), insegnanti, occupazione delle Scuole Superiori alla Spezia (febbraio 1968, dicembre 1968, dicembre 1969), produzioni studentesche di giornalini, ricerche, volantini, riforma della scuola, proteste per il Vietnam, attentato alla Banca dell'Agricoltura a Milano, lotta contro l'imperialismo, problema dei ciechi e del loro inserimento a scuola, proteste contro l'edificazione alla Spezia di una nuova Cattedrale, proteste di gruppi cattolici contro il Concordato, Gruppi evangelici toscani, lotta alla Fiat Mirafiori).

Riguardo alla materialità grafica dei documenti, indichiamo sempre la tipologia (ciclostilati, a stampa, ecc.).

*Avvertenza grafica: le regole seguite dai vari documenti sono del tutto disomogenee graficamente tra loro e disomogenee rispetto a quelle che ha scelto chi ha proceduto all'archiviazione. Deriva da qui una certa incoerenza tra parti virgolettate e parti narrative.*

---

1 Breve nota biografica di Gianluca Solfaroli: nato alla Spezia nel 1938, si matura presso il Liceo Classico Costa e si laurea in Lettere Moderne all'Università degli Studi di Pisa. Tra i fondatori, nel 1967, alla Spezia, del Circolo don Milani, insegna da tale anno all'Istituto Tecnico per Geometri Cardarelli, di cui diventa Preside dal 1978 al 2008, istituendo e presiedendo, dal 2001, anche il Liceo Artistico. Ricopre numerosi incarichi a livello provveditoriale, ministeriale e riguardo alla formazione per l'Istruzione Tecnica Superiore, dirigendo quattro corsi IFTS in collaborazione con l'Università di Genova. Dal 1965 si occupa di didattica della storia, per la quale sarà anche nominato Presidente della Commissione Provinciale, collabora a molte riviste, cura importanti collane di saggistica per la SEI presso la quale pubblica numerosi volumi scolastici di varia e di Storia, l'ultimo dei quali uscito nel 2019. Dal 2008 è vicepresidente dell'Associazione culturale "Mediterraneo" alla Spezia.

| Numero d'ordine | Data        | Numer<br>o<br>fogli | Documento   | Osservazioni/Note  |
|-----------------|-------------|---------------------|---|--|
| 1               | 8-1-1968    | F.1                 | Volantino ciclostilato, intitolato Istituto per Geometri, con l'invito "A tutti gli Studenti di ogni età, di ogni classe, di ogni cervello" a formare un Circolo di istituto per discutere dei loro problemi. Il primo incontro è previsto per giovedì 11 gennaio (1968).   | L'Istituto per Geometri (Cardarelli), La Spezia, all'epoca si era da poco distaccato dall'Istituto Tecnico Commerciale Da Passano, acquistando una fisionomia autonoma.<br>Particolare la chiusa del volantino che è firmato: "Biavaschi, Sirigu, Brelic, Amorfini, Raggi, Basso, Leoncini, Broveglio, Olmi, Mendolia e altri mille e mille" |
| 2               | 7-2- 1968   | F.1                 | Volantino ciclostilato dell'ORI che invita a non politicizzare la scuola, richiamando la necessità che la scuola venga ringiovanita ma in uno spirito di solidarietà.   | L'ORI è acronimo di Organismo Universitario Interstudentesco.<br>Nasce nel dicembre 1967.<br>Si presenta come organizzazione universitaria autonoma ed unitaria, su posizioni minimaliste, in contrapposizione quindi alle contestazioni che già alla fine del 1967 denotava il mondo della scuola. L'ORI ebbe vita brevissima.              |
| 3               | 5-2-1968    | F. 1                | Volantino ciclostilato con odg approvato dagli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti-La Spezia che hanno prolungato l'orario scolastico dopo le 13, occupando di fatto la loro scuola. L'odg rivendica lo strumento dell'assemblea, opponendosi all'autoritarismo scolastico, al terrorismo del voto, al carattere mistificato della cultura dell'insegnamento, che mancano di una dimensione critica. | Il volantino non riporta la data ma è approvato, come si evince dal testo, durante l'occupazione del Liceo Scientifico Pacinotti alla Spezia. Tale occupazione avvenne il 5 febbraio 1968, di pomeriggio, concludendosi a sera: da qui l'indicazione sicura della data.  |
| 4               | Marzo 1968. | F.1                 | Volantino ciclostilato con cui vengono invitati gli studenti ad un'assemblea per lunedì 25 marzo presso l'Unione Fraterna (La Spezia). I contenuti del  | La data del volantino ciclostilato non è individuabile, ma sicuramente esso è del 15-20 marzo, prima della data fissata per l'assemblea di lunedì 25. Poiché lunedì 25 è nel marzo 1968, si può dedurre da ciò che l'anno è appunto il 1968. Di tale assemblea parlano anche giornali con cronaca spezzina                                   |

|    |                    |        |  |   |
|----|--------------------|--------|--|---|
|    |                    |        | volantino denunciano fortemente l'ingiustizia della scuola ed il classismo della cultura.  | dell'epoca.   |
| 5  | 10-5-1968          | FF.2   | Supplemento a stampa, intitolato "Studenti in lotta", al numero 12 del giornale "Il Potere operaio".   | Il Potere operaio pisano, importante gruppo di riferimento extraparlamentare di sinistra dell'epoca, nato in alveo universitario pisano e diffusosi tra Toscana e Liguria di Levante, ha come organo l'omonimo giornale, diretto da Luciano della Mea (le sue redazioni sono tre: Massa. Pisa, Piombino). |
| 6  | 5-11-1968          | F.1    | Volantino ciclostilato firmato "Gli studenti in lotta" in cui si invita a partecipare ad una manifestazione per mercoledì 6 novembre sul Vietnam.  | La manifestazione riguarda La Spezia (il luogo previsto per essa è infatti piazza Europa).  |
| 7  | 19-11-1968         | F.1    | Volantino ciclostilato, firmato Il Movimento Studentesco, che invita a partecipare ad una manifestazione per il 20 novembre a favore di Alessandro Panagulis, da tenersi in Sala Dante, via Ugo Bassi, alla Spezia.        | Alessandro (detto anche Alekos) Panagulis, intellettuale greco, oppositore della "dittatura dei colonnelli", era stato imprigionato dopo avere attentato alla vita del dittatore Geōrgios Papadopoulos.   |
| 8  | [? Novembre 1968]. | FF. 11 | Documento ciclostilato di insegnanti di Bologna fortemente critico sulla figura dell'insegnante. L'intestazione è "Il Movimento Insegnanti in lotta a fianco a studenti e operai per rovesciare il sistema capitalistico". | La data, sebbene molto sbiadita, indica chiaramente Bologna, novembre 1968, ma nelle Note al testo, tutte collocate in fondo, si fa riferimento ad un documento del gennaio 1969, come se una parte del testo fosse stata redatta successivamente al novembre 1968.                                       |
| 9  | [?]                | FF. 12 | Documento ciclostilato di insegnanti di Milano.  | Difficilmente databile, riporta in prima pagina il riferimento Corso di Porta Nuova 32 e la parola d'ordine "Insegnanti Medi. Lotta per la riforma della scuola". Viene collocato in questa posizione perché, molto probabilmente, coevo al documento segnalato nella casella precedente.                 |
| 10 | 5-12-1968          | FF. 16 | Documento ciclostilato intitolato "COMMISSIONE SCUOLA PER IL PROGRAMMA DEL GOVERNO DI CENTRO-SINISTRA": riguarda la Scuola italiana nelle sue varie istanze.   | Il documento, molto articolato, spazia su vari argomenti, ed è firmato da esponenti nazionali dei vari partiti: Elio Rosati (DC), Gian Pietro Orsello e Pier Luigi Romita (PSI), Giovanni Ferrara ed Oddo Biasini (PRI).  |
| 11 | 12-12-1968         | F. 1   | Volantino ciclostilato   | Il volantino non ha data, ma poiché parla   |

|    |                  |      |  |   |
|----|------------------|------|--|---|
|    |                  |      | degli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Da Passano, La Spezia, dopo il primo giorno di occupazione.   | chiaramente di che cosa hanno fatto gli studenti nel primo giorno di occupazione, visto che l'ITC Da Passano fu occupato l'11 dicembre 1968, è chiaro che il volantino è stato scritto in data 12 dicembre. Il volantino spiega che cosa hanno fatto gli studenti nel corso del primo giorno di occupazione e come si siano confrontati sulle questioni del voto, degli orari scolastici e dei libri di testo, dedicandosi alla ricerca di nuovi contenuti e metodologie, nonché mettendo in pratica una forma di scuola "a tempo pieno". |
| 12 | 16 o 17-12-1968. | F. 1 | Volantino ciclostilato degli studenti dell'Istituto Chimico di Carrara che, giunti al dodicesimo giorno di occupazione, espongono i motivi della loro lotta e gli obiettivi che si propongono, rivendicando, tra l'altro, l'assemblea, la gestione della scuola, la ristrutturazione degli esami di Stato, il libero accesso a tutte le facoltà.   | Il volantino non riporta data, ma poiché gli studenti parlano del dodicesimo giorno di lotta e poiché il Chimico Galilei era stato occupato il 6 dicembre, si deduce da ciò che la data del volantino è o 16 o 17 dicembre.   |
| 13 | 17-12-1968       | F. 1 | Volantino ciclostilato con cui gli studenti dell'ITG "Cardarelli (La Spezia) dichiarano di togliere l'occupazione che si protrae dall'11 dicembre: questo perché hanno, tra l'altro, ottenuto, di poter incontrare con una delegazione il Ministro PI, ed hanno conseguito, all'interno della loro scuola, alcuni importanti diritti, tra cui quello di assemblea in orario di lezione per motivi straordinari e l'avvio a breve di una discussione sul Regolamento interno di Istituto. | Il volantino è firmato "L'Assemblea".   |
| 14 | 18-12-1968       | F. 1 | Odg ciclostilato con cui il Consiglio di Presidenza dell'ITG Cardarelli (La Spezia), dopo avere  | L'odg va contestualizzato nella fase post occupazione, fortemente caratterizzata da tensioni, non solo tra studenti e docenti, ma dentro il corpo docente stesso.   |

|    |                                      |       |   |  |
|----|--------------------------------------|-------|---|--|
|    |                                      |       | respinto le dimissioni del vicepresidente Eros Paganini, tra gli altri punti posticipa gli scrutini del primo trimestre, riconosce agli studenti la possibilità di fare un'assemblea straordinaria, assicura che saranno discusso dopo gli scrutini del primo trimestre le modalità per l'approvazione del nuovo Regolamento di Istituto, consente agli studenti l'uso pomeridiano della scuola |  |
| 15 | [? metà dicembre circa, 1968]        | F. 1  | Volantino stampato in verde intitolato "Legalità ed illegalità" in cui un gruppo di genitori, contrario alle occupazioni delle Scuole Superiori, polemizza contro gli studenti e contro il documento approvato dal Consiglio Comunale della Spezia riguardo alle occupazioni stesse.  | Le firme dei genitori sono (per come si leggono di seguito): Giuliano Vittori, Silvestro Palagi, Giovanni Mazzilli, Antonio Tessa, Bernardo Biasci, Nicola Saponaro. Poiché il volantino polemizza contro l'odg votato nella seduta del Consiglio Comunale spezzino del 13 dicembre 1968, va collocato nei giorni immediatamente successivi.   |
| 16 | 20-1-1969                            | FF. 9 | Testo ciclostilato del Regolamento interno dell'ITG Cardarelli (La Spezia), Bozza.  | Due copie.   |
| 17 | Gennaio 1969.                        | FF. 2 | Articolo, ciclostilato, di Meo Elia, "Il nostro silenzio è comperato" inerente ai problemi del Sudan in Africa.   | L'articolo risulta trascritto da "Fede e Civiltà" del gennaio 1969, n. 1.  |
| 18 | [? Fine febbraio-inizio marzo 1969]. |       | Volantino ciclostilato intitolato "Costruendo la Cattedrale si rende veramente gloria a Dio?" in cui si rifiuta il motto "ad ogni Diocesi la sua Cattedrale", preferendo quello "ad ogni Diocesi tante chiese effettivamente necessarie".   | Il volantino cita l'avvenuta deliberazione del Consiglio Comunale della Spezia (22 febbraio 1969), e quindi si colloca dopo tale data, e, molto verosimilmente, nell'arco di quelle indicate. La vicenda della costruzione della nuova Cattedrale spezzina (sull'altura residuale di quello che era stato il colle dei Cappuccini) interessò un lungo arco di mesi, come si può vedere in alcune successive unità archivistiche, determinando dure polemiche da parte di gruppi cattolici della così detta |

|    |                         |       |   |  |
|----|-------------------------|-------|---|--|
|    |                         |       |   | <p>“area del dissenso” nei confronti della gerarchia ecclesiastica. Tali gruppi, la cui protesta si saldò con quella del Movimento Studentesco, giudicavano la nuova costruzione non dovuta a vitali esigenze pastorali e sociali ma invece improntata ad ostentazione di ricchezza.</p>   |
| 19 | [? 20- 3 1969]          | F. 1  | <p>Volantino ciclostilato dei lavoratori della SNAM-SAIPEM per chiedere a tutta la città (si rivolgono infatti “ALLA POPOLAZIONE SPEZZINA”) di sostenere la loro lotta (e quella di tutti i lavoratori spezzini in un momento in cui le fabbriche sono in forte riduzione di mano d’opera) per non essere licenziati a conclusione della costruzione del rigassificatore a Panigaglia (Portovenere-SP).</p> | <p>Il volantino non reca data. Poiché il primo sciopero relativo alla richiesta di non procedere nei licenziamenti avviene il 21 marzo 1969, con replica il 22 marzo, è ragionevole datarlo al 20 marzo 1969.</p>  |
| 20 | [? 27 o 28-3 1969].     | F. 1  | <p>Volantino ciclostilato firmato “I comitati di base del Movimento studentesco”. Il titolo è: “La LOTTA CONTINUA”. Nel testo si rivendicano le ragioni che hanno spinto gli studenti spezzini lunedì (NdR: 24 marzo 1969) a scioperare ed a recarsi alla baia di Panigaglia (Portovenere-SP) per manifestare la loro solidarietà ai lavoratori della SNAM-SAIPEM.</p>                                      | <p>Gli studenti si recano, con un corteo che parte dal centro città, all’impianto SNAM di Panigaglia (Portovenere-SP) lunedì 24 marzo 1969. Poiché nel volantino, ciclostilato, si parla di “primi accordi” non soddisfacenti sulla questione e poiché gli accordi (che non lasciarono tutti i lavoratori convinti) sono della sera del 25 marzo, il volantino è da ascriversi ragionevolmente al 27-28 marzo.</p> |
| 21 | 27-3-1969               | FF. 6 | <p>Giornalino scolastico ciclostilato del Comitato di base dell’ITI di Pisa.</p>  | <p>Il giornalino presenta una serie di argomenti, a partire da “Per una Chiquita sacrifichiamo tante altre banane”, per polemizzare contro i metodi scolastici e contro una scuola che vuole rinchiudere i cervelli degli studenti impedendo loro di pensare criticamente, arrivando infine a proporre un controscuola.</p>  |
| 22 | [?10 o 11 aprile 1969]. | F. 1  | <p>Volantino ciclostilato con cui “Il Potere Operaio” rivendica la lotta dei lavoratori di</p>  | <p>Il volantino, che presenta una bruciatura di sigaretta, è presumibilmente curato da Il Potere operaio spezzino. La lotta di Battipaglia riguarda la chiusura</p>  |

|    |              |       |   |   |
|----|--------------|-------|---|---|
|    |              |       | Battipaglia, dove la polizia, in occasione di una manifestazione contro la chiusura di una tra le fabbriche principali, ha sparato, uccidendo due persone, il 9 aprile 1969.  | della Saim, azienda agricola. Non reca data, ma è ragionevole attribuirlo ai primi giorni dopo i fatti di Avola, avvenuti il 9 aprile 1969.   |
| 23 | 24-4-1969    | F. 1  | Volantino ciclostilato con cui "Un gruppo di studenti dell'Istituto per geometri 'V. Cardarelli'" della Spezia rivendica lo sciopero fatto il 24 marzo 1969 a favore degli operai della SNAM (Panigaglia-Portovenere-SP) e critica il Preside, Angelo Gianni, che ha inviato ai genitori una lettera in cui minaccia sanzioni contro di essi. | Il volantino è intitolato "Dallo sciopero per la SNAM alla lettera del Preside ai genitori". Lo sciopero per la SNAM era avvenuto il 24 marzo 1969.   |
| 24 | 24-4- 1969   | FF. 7 | Testo ciclostilato delle cinque deliberazioni, sulla base delle quali viene conteggiato nel Collegio Docenti del 24 aprile l'esito delle votazioni inerenti al Regolamento dell'ITG Cardarelli (La Spezia).   | Sappiamo da altri documenti coevi che fortissimi furono i contrasti dentro il corpo docente e che la discussione sul Regolamento, affermati alcuni principi, venne poi rimandata all'anno scolastico seguente.  |
| 25 | 25-4-1969    | F. 1  | Volantino con cui Il Potere operaio della Spezia critica il 25 aprile come festa ecumenica di comunisti e democristiani, padroni ed operai, ricordando che il 26 aprile si aprirà a Lucca il processo contro i giovani incriminati per i fatti del locale la Bussola, e polemizzando contro la sinistra.                                      | I fatti della Bussola, accaduti in Versilia il 31 dicembre 1968, videro la contestazione del veglione di Capodanno da parte di molti giovani, organizzati fondamentalmente da Il Potere operaio pisano, ma anche non organizzati, provenienti dalla Toscana e dalla Liguria orientale. Nel corso degli scontri spararono i Carabinieri ed in tale contesto venne ferito gravemente, rimanendo invalido per tutta la vita, il giovanissimo Soriano Ceccanti. |
| 26 | Aprile 1969. | FF. 2 | Giornalino a stampa "Alidada", Numero unico degli alunni dell'Istituto Tecnico per Geometri "V. Cardarelli", La Spezia  | Il giornalino è costituito da quattro facciate in formato grande. La redazione è costituita da Franco Ratano, Davide Del Duca, Fabrizio Batti, Sandro Amorfini, Mario Di Canosa, Paolo Bosello, Giorgio Marletti (i nomi sono trascritti nell'ordine in cui sono stati ritrovati).  |
| 27 | [? Primavera |       | Volantino intitolato  | Il volantino non ha data ma richiama il   |

|           |                     |             |   |   |
|-----------|---------------------|-------------|---|---|
|           | <b>1969].</b>       |             | “Continuando il discorso sulla Cattedrale...” e firmato “Un gruppo di cattolici spezzini”.  | discorso di quello classificato come unità archivistica 18 ed è quindi collocabile in un arco di tempo ascrivibile alla primavera 1969.   |
| <b>28</b> | <b>Aprile 1969.</b> | <b>F. 1</b> | Volantino rosa, a stampa, che, polemizzando contro la spesa prevista per la costruzione della nuova Cattedrale, dà notizia dell’approvazione da parte del Consiglio Comunale della Spezia di una variante al Piano regolatore per consentire la costruzione di essa.                        | Il volantino, firmato da “Il gruppo Giovanile di Pegazzano (via Rismondo 22), Il Comitato Giovanile di amicizia verso i popoli nuovi, Comunità nuova”, riporta in calce la scritta: La Spezia- Aprile 1969.<br>Il Consiglio Comunale della Spezia aveva approvato la variante in data 22 febbraio 1969.   |
| <b>29</b> | <b>14-5-1969</b>    | <b>F. 1</b> | Volantino ciclostilato intitolato “No all’assemblea di oggi No al Regolamento di domani”, con cui studenti dell’ITG Cardarelli (La Spezia) polemizzano contro l’ordine del giorno approvato dai docenti il 24 aprile.   | Il volantino, firmato “Un gruppo di studenti dell’Istituto tecnico per geometri”, polemizza contro quella che non è un’assemblea come luogo di discussione ma un’assemblea che si profila diretta dall’alto e, contemporaneamente, critica le ventilate modifiche alla bozza di Regolamento di gennaio.   |
| <b>30</b> | <b>15-5-1969</b>    | <b>F. 1</b> | Una circolare, ciclostilata e firmata dal Preside Angelo Gianni, informa docenti e classi dell’ITG Cardarelli (La Spezia) che gli studenti, nella loro assemblea del 14 maggio 1969, hanno respinto l’odg votato dai docenti il 24 aprile 1969 sulle questioni del Regolamento di Istituto. |   |
| <b>31</b> | <b>19-5-1969</b>    | <b>F. 1</b> | Volantino rosa, ciclostilato, su due facciate, scritte tutte in inglese, riguardo alla mobilitazione contro la guerra in Vietnam.   | Il volantino, composto da più parti, è scritto fronte e retro (ma non si può dire quale sia la fronte e quale il retro). Esso riporta, tra l’altro, le cifre dei morti per le parti contrapposte, in Vietnam, testimonianze, la richiesta di porre fine ai bombardamenti, un modulo per richiedere al Presidente USA di porre fine alle uccisioni.<br>Il volantino in alto, in una delle due pagine, reca la dicitura I. F. Stone’s Weekly, May 19, 1969, e quindi corrisponde alla pagina di un numero della rivista, creata da Isidor |

|    |              |        |   |  |
|----|--------------|--------|---|--|
|    |              |        |   | Feinstein Stone, giornalista e scrittore di sinistra americano. Tale pagina contiene una sorta di Libro bianco su quello che gli USA stanno facendo nel Vietnam a cura dell'American Friends Service Committee (Società religiosa di quaccheri). Nell'altra pagina, in cui spicca il titolo "No more graves... How many more will die in Vietnam, while the U.S. talks 'peace' in Paris?", si legge un appello del movimento Women Strike for peace, un gruppo femminile nato negli USA nel 1961 per protestare contro i test nucleari. Il volantino fu distribuito a Spezia, non sappiamo se da pacifisti italiani o americani. |
| 32 | 26-5-1969    | FF. 36 | Fascicolo ciclostilato, intitolato "Dei delitti e delle pene", del Gruppo di studio numero 1 dell'ITG "Cardarelli" (La Spezia) sulla selezione di classe che avviene a scuola, corredato da precisi dati inerenti all'ITG.  | Il fascicolo, un vero e proprio dossier, è in 4 copie. Risulta che all'ITG "Cardarelli" ci fosse un gruppo di insegnanti, tra cui Gianluca Solfaroli, che aveva particolarmente seguito il lavoro di gruppo in questione, supportandolo.   |
| 33 | 26-5-1969    | F. 1   | Circolare ciclostilata del Preside dell'ITG Cardarelli (La Spezia) a tutti i docenti: in vista degli scrutini finali invita gli stessi docenti a leggere le "amare verità" contenute nel fascicolo di approfondimento che un gruppo di studio, formato da studenti dell'ITG, ha approntato sulla selezione. | Le "amare verità" sono contenute nel fascicolo "Dei delitti e delle pene" (v. unità archivistica 32).  |
| 34 | [?]          | FF. 7  | Documento ciclostilato, molto articolato, intitolato "RELAZIONE SULLA SCUOLA ELABORATO DAI COMPAGNI DE IL POTERE OPERAIO".  | Il documento è quasi sicuramente di provenienza spezzina. Non è possibile assegnare ad esso una data sicura: è scritto comunque scritto prima della definitiva separazione de Il Potere operaio pisano in Lotta continua e Lega dei Comunisti. Da qui il motivo della collocazione dubitativa al termine dell'anno scolastico 1968-69.   |
| 35 | [? 2-7-1969] | F. 1   | Volantino ciclostilato intestato "LOTTA CONTINUA" (che nel titolo riprende l'invito finale a continuare la lotta con gli altri operai di Torino). Il volantino  | I giovedì del luglio 1969 sono: 3, 10, 17, 24, 31. Il più famoso giovedì di quel mese, passato alla storia per molti motivi, è però il 3 luglio. L'assemblea operai-studenti aveva deciso, a Torino, di costruire un corteo dal basso, lanciando il ritrovo davanti alla porta 2 di Mirafiori. Altri operai dovevano arrivare  |

|    |   |       |  |   |
|----|---|-------|--|---|
|    |   |       | <p>rivendica le lotte degli operai contro la FIAT, invita i lavoratori allo sciopero ed al corteo per giovedì alle ore 15. Il luogo di riferimento è chiaramente Torino.</p>   | <p>dal Lingotto ed altri ancora da Nichelino. La polizia attaccò il corteo, i lavoratori si ricompattarono a poche centinaia di metri in Corso Traiano. Qui iniziarono a costruire le barricate su cui apparve per la prima volta lo slogan "Cosa vogliamo? Vogliamo tutto". Gli scontri, che investirono tutto il quartiere, durarono per l'intera giornata, fino all'alba, spostandosi verso Nichelino. Il volantino che indice il corteo per il giovedì e parla di "domani" è quindi databile al 2 luglio 1969. Il volantino riporta in calce, scritta a penna probabilmente dal donatore dell'Archivio, la frase "? Luglio 1969".</p>   |
| 36 | 20-9-1969   | FF. 5 | <p>Ciclostilato "LE ACLI E LA SCUOLA. (Sintesi dei lavori di gruppo presentati al Corso di Formazione di Cerri- 20 settembre 1969").</p>   | <p>Il fascicolo, composto da più pagine, esamina molti argomenti relativi agli studenti, alla scuola, alle materie di insegnamento, alle metodologie, rivendicando una cultura nuova, non individualistica, ma caratterizzata da un nuovo rapporto scuola-società e quindi da una partecipazione sociale. Cerri si trova nel Comune di Arcola (SP).</p>   |
| 37 | Non facilmente databile: forse inizio anno scolastico 1969-79.                      | FF. 6 | <p>Schema ciclostilato del lavoro di gruppo con relativo questionario, di cui risulta autore il prof. Gianluca Solfaroli, sulla "filosofia" di Carosello.</p>  | <p>La "filosofia" di Carosello, notissima trasmissione pubblicitaria dell'epoca, è esaminata riguardo ai modelli culturali dominanti, al rapporto tra Carosello e realtà.</p>   |
| 38 | Non facilmente databile, ascrivibile comunque all'anno scolastico 1969-70 (inizio). | F. 1  | <p>Il volantino, ciclostilato, firmato dal Comitato di base del Classico, è intitolato "DEMOCRAZIA E MANIPOLAZIONE", rivendica il superamento dello strumento dell'assemblea a vantaggio dei Comitati di base, ritenuti molto più adatti ad una discussione consapevole.</p> | <p>Il volantino, macchiato di inchiostro, che proviene sicuramente dal Liceo Classico (La Spezia), va contestualizzato nel cambiamento delle richieste studentesche. Se le occupazioni del dicembre 1968 avevano infatti visto come richiesta fondamentale quella dell'assemblea quale strumento di partecipazione, il passare dei mesi vide le critiche ad essa e l'adozione dello strumento costituito dai Comitati di base, definiti dal volantino come "Gruppo di studenti organizzati e politicizzati che porta avanti una determinata linea politica che, partendo dai problemi specifici degli studenti, li sensibilizza sui temi dell'autoritarismo e dello sfruttamento non solo nella scuola ma in tutta la società".</p> |
| 39 | [? Tra fine settembre e metà ottobre  | F. 1  | <p>Documento, scritto probabilmente a macchina, con inchiostro in tonalità azzurra (ma</p>   | <p>Il volantino non reca data ma cita l'intervista rilasciata dal Vescovo della Spezia al giornale "Il Cittadino" del 28 settembre ed il fatto che "nei prossimi giorni" sarà posta la prima</p>  |

|           |                   |             |  |  |
|-----------|-------------------|-------------|--|--|
|           | <b>1969].</b>     |             | potrebbe anche essere ciclostilato "a spirito"), firmato "circolo Presenza e Dialogo": contesta la costruzione della nuova Cattedrale alla Spezia, avanzando problemi economici, di opportunità, e richiamando lo spirito del Concilio.  | pietra della Cattedrale.<br>Poiché la prima pietra è prevista per il 19 ottobre 1969, il documento è collocabile nell'arco che va dopo il 28 settembre fino a pochi giorni prima del 19 ottobre.   |
| <b>40</b> | <b>15-10-1969</b> | <b>F. 1</b> | Volantino ciclostilato firmato "Un gruppo di giovani cattolici di varie parrocchie" che invita sabato 18 ottobre 1969 ad una riunione in piazza Marconi al Muggiano per discutere la questione dell'erigenda nuova Cattedrale della Spezia.  | La costruzione della nuova Cattedrale sul "Montetto" (sopra ai portici di Cristo Re), alla Spezia, diede luogo ad una vasta e duratura protesta già nei mesi prima della posa della prima pietra (prevista per domenica 19 ottobre 1969). V. a tale proposito le varie unità archivistiche dedicate a ciò in precedenza.<br>Muggiano è una frazione all'estremità orientale del Comune della Spezia, sede del Cantiere Ansaldo Muggiano.   |
| <b>41</b> | <b>18-10-1969</b> | <b>F. 1</b> | Volantino ciclostilato, intitolato "LA CATTEDRALE E IL CAPITALE", firmato "IL MOVIMENTO STUDENTESCO", invita ad un'assemblea organizzata dai "giovani cattolici del dissenso", il 18 ottobre, al Muggiano (La Spezia), in piazza Marconi, per discutere sulla questione dell'erigenda nuova Cattedrale.                                  | Il volantino non reca data ma, poiché invita a partecipare per "oggi sabato 18 c.m.", è evidente che la data di esso sia la stessa.  |
| <b>42</b> | <b>29-10-1969</b> | <b>F. 1</b> | Volantino, intitolato "A SPEZIA MINACCE A PISA SANGUE" firmato "MOVIMENTO STUDENTESCO" in cui, chiamando gli studenti allo sciopero ed all'organizzazione di esso nella stessa mattina al "Montetto", si denuncia il comportamento del Preside Cerea del Liceo Classico Costa alla Spezia che ha impedito ad una studentessa di parlare, | Il volantino presenta macchie nella parte finale.<br>I fatti di Pisa avvengono il 27 ottobre 1969 e vedono uno scontro tra fascisti e studenti che stanno protestando contro la dittatura in Grecia. Muore il giovane studente Cesare Pardini, colpito al petto da un candelotto sparato dalla polizia. Il volantino non riporta la data ma, da documenti coevi, sappiamo che l'assemblea al Liceo Classico è del 28 ottobre mattina, mentre lo sciopero viene fatto il 29 ottobre 1969.<br>Il "Montetto" era la parte residuale del colle dei Cappuccini, su cui era prevista la costruzione della nuova Cattedrale spezzina. |

|    |                             |       |  |   |
|----|-----------------------------|-------|--|---|
|    |                             |       | sciogliendo l'assemblea. Al centro del volantino, che critica il riformismo della sinistra e chiama alla lotta continua, stanno gli scontri avvenuti a Pisa il 27 ottobre.   |   |
| 43 | 12-11-1969                  | FF. 5 | Lavoro di gruppo ciclostilato del Comitato di base del Movimento Studentesco dei Geometri (La Spezia) sulla selezione scolastica.  | Il fascicolo, composto di più pagine, prosegue il lavoro svolto l'anno scolastico precedente sempre all'ITG Cardarelli-La Spezia nell'opuscolo "Dei delitti e delle pene" (v. unità archivistica 32), chiarendo in fondo la funzione dei Comitati di base.  |
| 44 | 15-11-1969                  | F. 1  | Documento, formato locandina, stampato, intitolato "GLI STUDENTI-GLI OPERAI e il VIETNAM", firmato da "I Comitati di Base del Movimento Studentesco". In essa si espongono ed argomentano una serie di problematiche sulle quali si invita a discutere il 15 novembre alle ore 16 alla Pineta. | La locandina propone, argomentandoli, una serie di temi, tra cui: scuola e società; la borghesia e le riforme; gli studenti e il socialismo; gli studenti e i falsi obiettivi; gli studenti, gli operai e il socialismo; l'internazionalismo e il Vietnam. La locandina non riporta l'anno ma esso, da documenti coevi e da richiami intrinseci al testo, è il 1969. La Pineta era un locale della Spezia collocato ai Giardini Pubblici.   |
| 45 | 19-11-1969                  | FF. 3 | Circolare ciclostilata di informazione dei Gruppi Evangelici toscani   | La circolare fa una sintesi di incontri e fatti avvenuti, preannunciando, per il 7 ed 8 dicembre 1969, un Convegno giovanile dal titolo "La predicazione della Chiesa ai minimi, oggi".   |
| 46 | [? Primi di dicembre 1969]. | F. 1  | Volantino ciclostilato del "Comitato di Base GEOMETRI" (La Spezia) sulle lotte degli studenti, con richiamo specifico a quelle dell'ITI dove mancano le aule ed i ragazzi sono stati cacciati dalle baracche occupate per la costruzione della Cattedrale.                                     | Il volantino non ha data, ma il richiamo alle lotte degli studenti dell'Istituto Tecnico Capellini (La Spezia), avvenuta per la mancanza di aule e perché i ragazzi della scuola hanno dovuto sgomberare le baracche poste sul "Montetto" (La Spezia) a causa della costruzione della Cattedrale, lo fa datare dall'ottobre (quando si verificano già problemi in tal senso, e ci fu uno sciopero sia il 20 che il 21 ottobre) fino al dicembre 1969, quando il Capellini venne occupato e fu sgomberato dalla polizia il 6 dicembre. |
| 47 | 6-12-1969                   | F. 1  | Volantino ciclostilato degli studenti dell'ITI Capellini (La Spezia) contro la repressione messa in atto con il loro sgombero forzato da parte della polizia. Il   | Il volantino, il cui titolo è "STANOTTE LA POLIZIA", ha il formato di metà foglio A4. Gli studenti avevano occupato la scuola per protestare su vari punti, tra cui la mancanza di aule, una maggiore partecipazione, il rincaro dei trasporti, la mancanza di mense. La scuola è sgomberata il 6 dicembre 1969,  |

|           |  |             |  |   |
|-----------|--|-------------|--|---|
|           |  |             | volantino è firmato Gli studenti dell'ITI.   | ed il volantino è, basandosi sul testo, contestuale a tale evento.  |
| <b>48</b> | <b>Dopo il 6 dicembre e prima del 9 dicembre 1969.</b> | <b>F.1</b>  | Altro volantino, ciclostilato, più lungo del precedente, degli studenti dell'ITI (cioè dell'Istituto Tecnico Industriale Capellini alla Spezia) contro la repressione messa in atto con il loro sgombero forzato da parte della polizia. Il volantino indice per martedì 9 dicembre un'assemblea, in vista di una mobilitazione studenti-operai, ed è firmato "IL COMITATO DI BASE DELL'ITI".                                  | Gli studenti avevano occupato la scuola per protestare su vari punti, tra cui la mancanza di aule, una maggiore partecipazione, il rincaro dei trasporti, la mancanza di mense. La scuola è sgomberata il 6 dicembre 1969, ed il volantino è, basandosi sul testo, contestuale a tale evento.             |
| <b>49</b> | <b>13-12 1969</b>                                      | <b>F. 1</b> | Volantino ciclostilato dell'Unione Italiana Ciechi della Spezia, che, in occasione dell'XI Giornata internazionale del cieco, espone l'ampiezza del fenomeno della cecità e di altre minorazioni, chiede che del fenomeno vengano informati i ragazzi delle Scuole Superiori, rivendica la necessità che i ciechi non siano esclusi dalla società, combattendo anche le cause, spesso strutturali, alla base di tale fenomeno. | Questo volantino è indicativo del cambiamento di percezione in atto e che comunque si vuole attuare riguardo al vasto fenomeno delle disabilità.  |
| <b>50</b> | <b>13-12-1969</b>                                      | <b>F. 1</b> | Comunicato ciclostilato dei Movimenti giovanili spezzini (PSI, PCI, PSIUP, Giovani democristiani, Gioventù aclista) dopo l'attentato alla Banca dell'Agricoltura di Milano avvenuto il 12 dicembre 1969.   | Il comunicato non è datato ma parla dell'attentato come avvenuto il giorno prima, quindi la data del comunicato è sicuramente 13 dicembre 1969.<br>N.B.: la strage di Milano viene ritenuta l'inizio della strategia della tensione in Italia (in essa rimasero uccise 17 persone e ci furono 88 feriti). |
| <b>51</b> | <b>24-12-1969</b>                                      | <b>F. 1</b> | Volantino de Il Potere operaio spezzino intitolato "GIU' LA MASCHERA, BABBO NATALE", contro il   | Il volantino attua un'analisi del Natale dentro il capitalismo, denunciando che "C'è un solo Dio, la merce e la sua incarnazione più pura, il denaro" (sottolineati merce e denaro).  |

|    |                       |       |  |   |
|----|-----------------------|-------|--|---|
|    |                       |       | Natale consumista ed invitando alla lotta continua contro un mondo in cui la ricchezza viene impiegata per perpetuare la miseria ed il dominio.  |   |
| 52 | [? Fine 1969, 1970?]. | FF. 2 | Documento ciclostilato, scritto da un Comitato di agitazione Movimento studentesco per lanciare uno studio sulle questioni dell'imperialismo.  | Il documento, ciclostilato, non consente di capire in quale città stia il Comitato, anche se la serie di testi elencati per approfondimento e studio fanno pensare ad un pubblico di livello universitario. La data non è individuabile, ma poiché tra i testi suggeriti in lettura ce n'è almeno uno del 1969 (gli altri sono tutti precedenti), sembra ragionevole individuare come data "estrema" in avanti quella indicata.   |
| 53 | 10-2-1970             | F. 1  | Volantino ciclostilato, firmato "Un Gruppo di cattolici", La Spezia, in cui si polemizza sul Concordato Stato-Chiesa cattolica e sul significato che esso riveste.   |   |
| 54 | Fine estate 1970.     | F. 1  | Documento, tipo volantino, ciclostilato, del doposcuola di Cassego (Varese Ligure-SP) in cui si narra la storia di Antonio, pluribocciato, e si polemizza contro i meccanismi selettivi della Scuola Elementare. | Il volantino, rivolto a tutti i genitori di Varese Ligure, ciclostilato e suddiviso su più paragrafi, raccolti intorno a precisi interrogativi fortemente critici, non riporta data, ma, da testimonianze e documenti coevi, è ascrivibile alla fine estate 1970. A Cassego ci fu in quegli anni una delle esperienze più importanti di doposcuola nella provincia della Spezia. Animatore di essa fu don Sandro Lagomarsini. Il doposcuola ebbe un giornale, intitolato "Insieme". |